



RdB Pubblico Impiego

aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Nazionale

Fax 06 – 233200763 / Tel. (ore 9-17) 335380821 – 3473762758

✉ oltrelecolonne@agenziefiscali.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

A proposito di B1 e B2... alle Dogane e altro

Roma, 11 novembre 2004. L'Esecutivo RdB/CUB PI Agenzie Fiscali Piemonte ha diffuso in data odierna il seguente comunicato che facciamo nostro e, quindi, rilanciamo su tutto il territorio nazionale.

La scrivente O.S., esprime piena solidarietà ai colleghi dell'Agenzia delle Dogane delle ex Aree "B1" e "B2", che in questi giorni stanno esprimendo in modo chiaro e forte il loro malessere circa le continue mancate risposte al sacrosanto diritto ad aver riconosciuto un minimo **diritto alla carriera**, fino ad oggi mortificato e vanificato da procedure ed accordi inconcludenti e assolutamente inefficaci.

La RdB non ha firmato in passato gli accordi relativi alle procedure per i passaggi nelle e tra le aree perché ritenuti **assolutamente incapaci di dare le giuste e legittime risposte** ai veri e reali bisogni ed aspettative dei colleghi. La nostra critica si fondava e si fonda da sempre su un approccio pragmatico che riguarda ciò che è successo in questi anni nei posti di lavoro e quello che un vero sindacato deve fare, ossia, essere portavoce e tutelare i diritti di chi lo delega a rappresentare.

Se è vero come è vero che i processi lavorativi si sono velocemente evoluti soprattutto nel corso dell'ultimo decennio richiedendo ai lavoratori un continuo e complesso adeguamento ai nuovi modelli organizzativi con ciò esigendo professionalità e disponibilità ben più complesse rispetto a quelle riconosciute e retribuite, dall'altro canto tutte le risposte ricercate con sciagurati e cervellotici accordi hanno solo peggiorato le situazioni rendendo ancora più evidente e intollerabile una profonda ingiustizia e sfruttamento **soprattutto dei colleghi dell'ex Area A e dell'Area B (B1 e B2)**, quelli che più degli altri hanno sopportato il peso dei cambiamenti e degli adeguamenti senza alcun riconoscimento giuridico ed economico.

Così come abbiamo cercato di fare in passato e sperando di avere più peso e forza per il futuro ci batteremo affinché questa profonda ingiustizia venga immediatamente sanata.

Non vogliamo che l'ordinamento professionale continui ad essere demandato a procedure paraconcorsuali che umiliano i lavoratori che già da anni svolgono le mansioni per cui "concorrono" ed, inoltre, spesso messi sub Judice per la dubbia legittimità delle stesse procedure.

L'unica strada oggi percorribile e praticabile è quella di riconoscere immediatamente un passaggio di livello per tutti, cosa che è accaduta già alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito dei processi di riforma varati al Decreto Legislativo 300/1999 ed attraverso la Rideterminazione degli inquadramenti così come tracciato dall'accordo del 18/07/2002.

Le nostre proposte fondate sulla coerenza e sul rapporto con la base saranno sempre improntate alla trasparenza, alla lotta e alla partecipazione dei lavoratori e quindi nelle nostre rivendicazioni per oggi e per gli accordi futuri, nonché sul contratto integrativo d'agenzia, continueremo a lottare per un ordinamento professionale moderno, che sia specchio della realtà degli uffici e garanzia del diritto alla carriera per tutti.

La nostra forza e la possibilità di avere risultati dipende anche dalla possibilità di poter continuare con coerenza un percorso di lotta nella condivisione degli obiettivi, con l'ovvio invito a scegliere nel contempo di non condividere le logiche concertative con conseguenti sciagurati accordi al ribasso e chi continua a sostenerle.

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 r.a. - fax 06/7628233 - sito web: www.rdbcub.it